



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

AST: NESSUN ACCORDO, RIUNIONE RINVIATA A MARTEDÌ DOPO 16 ORE DI TRATTATIVA AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA ANSA

Ancora nessun accordo sul piano industriale del Ast. Dopo quasi sedici ore di trattative, poco dopo le 4 di questa mattina, è stato infatti rinviato a martedì prossimo l'incontro al Mise tra Governo, istituzioni locali (con la presidente della Regione, Catuscia Marini), azienda e sindacati. E' quanto è stato deciso sulla base di una richiesta del ministro Federica Guidi per approfondire la discussione sui punti in cui si sono registrate le maggiori distanze tra multinazionale e organizzazione di categoria, come salario, piattaforma integrativa ed esuberi. In base a quanto viene riferito da fonti sindacali, la riunione ha infatti visto momenti di "alta tensione". Le organizzazioni dei lavoratori hanno dato disponibilità a ragionare sui vari temi, mantenendo però alcuni "punti fermi", come appunto salario e prospettive del sito. I sindacati non si sono detti infatti disponibili ad incidere su maggiorazioni a turno, presenze domenicali e premi di luglio, quanto piuttosto a trovare "soluzioni di condivisione" sui premi variabili. Inoltre, sempre secondo le stesse fonti, gli esuberi potranno essere individuati solo dopo lo sviluppo del piano industriale e dovranno essere eventualmente gestiti con strumenti già in uso come la cassa integrazione, senza licenziamenti. Viene infine ribadita la "fermezza della proposta fatta, non modificabile", contenuta in un documento presentato al ministro e sottoposto all'azienda.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 4 ottobre 2014